

Milano, 19 ottobre 2018

Oggetto: preventivo formazione ED.UMA.NA NELLE CLASSI

FORMAZIONE ED.UMA.NA 'PROPEDEUTICA' NELLE CLASSI SECONDARIE DI PRIMO GRADO
Prevenzione della violenza ed educazione alla nonviolenza attiva

Titolo laboratorio	La prevenzione della Violenza e l'educazione alla Nonviolenza Attiva
Durata	3 incontri di 2 ore didattiche (gruppi di max 25)
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i sistemi di violenza e aggressività che si instaurano in classe. - Attivare un percorso di prevenzione della violenza. - Potenziare le competenze necessarie per superare i propri disagi e gli stereotipi che sono alla base di qualsiasi discriminazione nell'ottica di un miglioramento della vita personale quotidiana e del proprio futuro come cittadini e cittadine del mondo. - Allenare a costruire nuovi punti di vista e a comprendere i punti di vista dell'altr* per aprirsi a una terza soluzione. - Sviluppare una capacità di confronto e negoziazione nonviolenta. - Aumentare il senso dello stare insieme come gruppo classe.
Contenuti	Nella scuola si apprendono i codici della vita sociale e i ragazzi e le ragazze iniziano a sviluppare strategie relazionali complesse. Per aiutarli in questa evoluzione proponiamo un ciclo di incontri che prevede diversi moduli laboratoriali, che affrontano le problematiche frequenti legate ai conflitti e alla violenza, partendo dalla gestione tra pari di una situazione di bullismo o cyberbullismo, alla discriminazione di genere e della diversità. Il percorso è inserito nella cornice del miglioramento della consapevolezza e dalla possibilità concreta di un atteggiamento nonviolento, sperimentato attraverso il benessere personale e della comunità classe.
Metodologia	<p>Incontri di 2 ore didattiche nelle aule scolastiche seduti in forma circolare. Approfondimento e sperimentazioni in piccoli gruppi (max 4/5 per gruppo).</p> <p>Il metodo è induttivo e si basa sull'esperienza del conflitto e del superamento della sofferenza attraverso il metodo della nonviolenza attiva, secondo la pedagogia umanista universalista. Si utilizzeranno tecniche di role-play, teatro-forum e gioco cooperativo, dove l'espressività di ciascuno coinvolge tutto il gruppo e tutti e tutte hanno funzione attiva e partecipativa. Attraverso il metodo della maieutica, del gioco, del teatro sociale e partecipativo si sviluppa la "teatralità umana", la capacità di ogni persona di usare il linguaggio teatrale, per conoscersi, conoscere la realtà e per trasformarla insieme. Si potenzia la coscienza e l'espressività del proprio corpo e del linguaggio non verbale, arrivando a mettere in scena relazioni conflittuali e problemi reali di disagio personali e sociali, cercando insieme soluzioni</p>

	<p>partecipate e condivise. Con il coinvolgimento degli spett-attori, le scene vengono rappresentate più volte e gli spett-attori possono proporre soluzioni diverse di volta in volta, includendosi come protagonisti.</p> <p>Gli elementi ricorrenti del percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento di ogni aspetto della persona: cognitivo, emotivo e motorio. - La condivisione in gruppo con esercizi pratici e la riflessione individuale sulle proprie comprensioni o difficoltà. - L'atteggiamento aperto e senza giudizio verso gli altri e verso se stessi. - L'approccio attivo, socio-emotivo, psico-fisico e sempre esperienziale.
Incontri	<p>IO VOGLIO, TU NON VUOI. Laboratorio sul riconoscimento dei meccanismi di ogni forma di violenza (di genere, discriminazione, razziale, ecc...) con tecniche di role-play.</p> <p>LA CREATIVITA' DELLA NONVIOLENZA. L'incontro stimola la creatività e il coraggio, ingredienti di base per sviluppare una risposta nonviolenta. Strumenti e tecniche per avere più fiducia in se stessi e negli altri, per imparare a trattare gli altri come si vuole essere trattati.</p> <p>IL VOCABOLARIO EMOZIONALE. Prendendo spunto dalla comunicazione nonviolenta, questo laboratorio vuole ampliare il vocabolario delle emozioni, per imparare a riconoscere ciò che è vivo in ciascuno e poterlo comunicare con chiarezza ai compagni e compagne. Le emozioni come sentinelle. La necessità di ascoltare il proprio corpo per migliorare le relazioni con sé e con gli altri.</p>
CALENDARIO	<p>Calendario per le 4 classi di scuola secondaria di primo grado (due classi prime e due classi seconde):</p> <p>prima classe, dalle 9 alle 11 lunedì 14 gennaio martedì 22 gennaio mercoledì 30 gennaio</p> <p>seconda classe, dalle 11 alle 13 lunedì 14 gennaio martedì 22 gennaio mercoledì 30 gennaio</p> <p>terza classe, dalle 9 alle 11 martedì 15 gennaio mercoledì 23 gennaio giovedì 31 gennaio</p> <p>quarta classe, dalle 11 alle 13 martedì 15 gennaio mercoledì 23 gennaio giovedì 31 gennaio</p> <p>Le date sono state concordate insieme, gli orari devono essere ancora verificati con la prof. Annalisa Carriero.</p>

CV FORMATORI su richiesta

I formatori sono impegnati da anni nello studio e nella ricerca in ambito della pedagogia umanista della nonviolenza, ciascuno con una propria specializzazione.

INCONTRI CON I GENITORI

E' importante far conoscere ai genitori il percorso che i loro figli e figlie stanno intraprendendo e dare un feedback conclusivo

Si prevedono 2 incontri da 1 ora aperto solo ai genitori delle classi coinvolte

calendario

giovedì 22 novembre

lunedì 11 febbraio

orario da definire

Gli incontri si terranno presso la scuola.

COSTI

Formatore: 70,00 € lordi/ora

Coordinamento: 400,00 euro

Totale costo: 2.220,00 euro